

APAM ESERCIZIO S.P.A.

Gara di appalto per i lavori di costruzione del nuovo deposito autobus APAM per il trasporto pubblico locale, sito in Carpenedolo (BS) (CIG 6464601581)

RISPOSTE AI QUESITI - 30 novembre 2015

QUESITO n. 1

IMPIANTO PER IL RIFORNIMENTO DEL CARBURANTE RIF. ART. 42 DEL COMPUTO

- a) *Quante pompe prevedere?*
- b) *Il numero di badge per autobus da registrare?*
- c) *Il numero di badge per autista da registrare?*
- d) *La registrazione dei dati in loco su computer è di ns. onere?*
- e) *Dove vanno trasmessi i dati?*

RISPOSTA:

- a) L'impianto per il rifornimento del carburante deve prevedere un distributore con doppia pompa, doppia testata e doppia pistola erogatrice.
- b) I badge "contactless" da registrare per autobus ed altri veicoli aziendali, del tipo TAG RFID 125 Khz, sono forniti da APAM e ammontano indicativamente a 300 unità.
- c) I badge "contactless" da registrare per autista, del tipo TAG RFID 125 Khz, sono forniti da APAM e ammontano indicativamente a 300 unità.
- d) La registrazione dei dati di rifornimento avverrà a cura del software di controllo della pompa che, oltre ai dati inseriti manualmente (nell'ordine tessera autista, tessera autobus, lettura contachilometri), dovrà aggiungere almeno data, ora, numero della pompa e litri erogati.
- e) Il software di controllo della pompa deve consentire di esportare i dati delle erogazioni di un periodo, in modo non interattivo, per cui un'applicazione realizzata da APAM e schedulata giornalmente dovrà poter esportare i dati richiesti (data e ora di erogazione, pompa, operatore, autobus, litri) e poi trasferirli ove necessario.

QUESITO n. 2

CANCELLI DI INGRESSO RIF. ART. 47 DEL COMPUTO

- a) *Aperture e chiusure con timer con comando da remoto programmabile?*
- b) *Possibilità di apertura per emergenza con scheda magnetica?*

QUESITO n. 3

SBARRE DI ACCESSO RIF. ART. 48 DEL COMPUTO

- a) *Apertura di ingresso e uscita con spirale a terra mediante transponder tipo telepass per autobus?*
- b) *Apertura sbarra per passaggio auto di servizio entrata con carta magnetica uscita con spirale a terra?*
- c) *Apertura da remoto (ufficio) per eventuale visitatore nelle sbarre accesso autobus?*

RISPOSTA A QUESITI n. 2 e 3:

In APAM esiste già un sistema di controllo accessi FAAC che collega tutte le aperture, per cui è richiesto un controllo, anche se gli accessi sono dislocati al di fuori della sede principale di Mantova, purché raggiungibili da una rete dati.

Il sistema per il nuovo deposito di Carpenedolo dovrà integrarsi con quello esistente, del tipo EVO Access fornito da Spazio Italia, azienda del gruppo FAAC.

Nel deposito da realizzare è previsto un punto di accesso alla rete dati aziendale, alla quale dovranno essere collegate le apparecchiature di controllo delle aperture di sbarre e cancelli; queste dovranno poi essere programmate dal software esistente ed ereditare la stessa base dati di TAG RFID long range (telepass) e tessere RFID.

La programmazione degli orari sarà a cura di APAM per mezzo del software di gestione centralizzato già esistente.

Pur prevedendo tessere e telepass per un'apertura automatica delle sbarre per i veicoli aziendali registrati, deve essere prevista anche l'apertura manuale tramite pulsantiera apri/chiudi da installare come specificato nel capitolato.

L'apertura delle sbarre deve avvenire con le stesse modalità previste nella sede principale, ovvero con una spirale di presenza automezzo sulla pista, il riconoscimento delle tessere, una fotocellula di sicurezza e una spirale di transito sulla pista.

Non sono previste carte a banda magnetica né lettori per banda magnetica.

L'apertura di emergenza potrà essere realizzata con sblocco manuale di sbarre e/o cancelli.

QUESITO n. 4

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA RIF. ART. 41 DEL COMPUTO

- a) *Conoscere il tempo di archivio dei dati registrati.*
- b) *E' necessario l'invio a remoto dei dati?*

RISPOSTA:

Le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza saranno archiviate nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Non è previsto l'invio a remoto dei dati registrati dall'impianto di videosorveglianza.

QUESITO n. 5

IMPIANTO ELETTRICO RIF. ART. 42 DEL COMPUTO - Il contatore ENEL di alimentazione del deposito sarà ubicato nello stesso armadio di collocazione del contatore di alimentazione illuminazione pubblica?

RISPOSTA:

L'impianto elettrico non è riportato nell'art. 42 del computo (nel quale viene descritto l'impianto di erogazione del carburante), bensì nell'art. 33 che, peraltro, fa riferimento alla tavola di progetto n. 9, dove è riportato lo schema dell'impianto elettrico, con il posizionamento ipotizzato per l'armadio contenente il contatore ed il quadro di controllo dell'illuminazione pubblica.

Si può ritenere che nello stesso armadio venga posizionato anche il contatore per l'alimentazione del deposito.

Tale posizionamento, come quello per l'illuminazione pubblica, dovranno comunque essere meglio definiti in sede di progettazione esecutiva, anche in riferimento alle indicazioni che saranno fornite dall'Ente proprietario della rete, che potranno essere assunte nella fase di richiesta dell'allacciamento provvisorio di cantiere.

QUESITO n. 6

SERRAMENTI IN PVC RIF. ART. 26 DEL COMPUTO - I serramenti con larghezza cm. 160/140/100 avranno anta non superiore a cm. 80? Tipo di apertura, a volata/vasistas e day kipp?

RISPOSTA:

Le finestre di cui all'art. 26 del computo dovranno essere realizzate con le ante della larghezza e con il tipo di apertura come segue:

Zona servizi ed uffici: 4 finestre ad 1 anta da 80 cm.; 3 finestre a 2 ante da 80 cm.; 1 finestra a 2 ante da 70 cm.;

Officina: 12 finestre ad 1 anta da 100 cm., con apertura a vasistas; 1 finestra comprendente 5 telai da cm. 80x160, con ante dotate di apertura a vasistas.

In ogni caso, per le finestre dell'officina, le ditte partecipanti hanno facoltà di proporre soluzioni diverse, purché di analoga funzionalità, in sede di offerta tecnica (art. 9 del Capitolato speciale d'appalto - punti 9.5 e 9.6).

QUESITO n. 7

Si chiede di conoscere se la finitura esterna per i seguenti manufatti: pannelli prefabbricati di tamponamento e velette di coronamento la cornice di gronda blocco servizi.

RISPOSTA:

Assumendo che la formulazione del quesito non debba essere letta come è scritta: "**se** la finitura esterna dei seguenti manufatti: ??", bensì: "**quale debba essere** la finitura esterna dei seguenti

manufatti:", si precisa che i pannelli prefabbricati di tamponamento, come le velette e le cornici di gronda, potranno essere mantenuti con finitura del calcestruzzo a vista.

In ogni caso, le ditte hanno facoltà di proporre soluzioni diverse in sede di offerta tecnica (art.9 del Capitolato d'Oneri - punti 9.5 e 9.6).

QUESITO n. 8

Si chiede di conoscere se è possibile modificare le parti strutturali in c.a. di sostegno dei locali di copertura officina, possono essere in travi prefabbricate.

RISPOSTA:

Premesso che "*le parti strutturali in c.a. di sostegno*" non sostengono dei "*locali*" di copertura, bensì dei tegoloni prefabbricati a doppio T, e assumendo che il quesito si riferisca specificatamente alle travi di sostegno di tali tegoloni (travi di cui è previsto il getto in opera), non vi sono motivi che impediscano l'utilizzo di travi prefabbricate, purché la ditta provveda ad aggiornare la relazione di calcolo delle strutture con i dati delle travi prefabbricate, che dovranno garantire le stesse prestazioni di quelle previste nel progetto inserito nei documenti di gara, aggiornando di conseguenza anche i disegni esecutivi delle strutture, prima della denuncia che la stessa Ditta dovrà effettuare in Comune, con il deposito dei calcoli e dei disegni esecutivi.

QUESITO n. 9

La pensilina in ferro del portone carraio dell'officina avrà la stessa tipologia della tettoia laterale?

RISPOSTA:

Come è riportato nelle sezioni 6-6, 7-7 e 8-8 della tavola n° ST5 dei disegni esecutivi strutturali, inserita nei documenti di gara, la pensilina in ferro del portone carraio dell'officina ha le stesse caratteristiche tipologiche della tettoia laterale.

QUESITO n. 10

Nella relazione tecnica sono menzionate varie piantumazioni a verde non indicate nella lista delle categorie di lavoro; sono da prevedere?

RISPOSTA:

Le piantumazioni indicate nella relazione tecnica non rientrano nelle opere a carico della Ditta Appaltatrice.